SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
MCIC82700V
ENRICO FERMI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

Competenze chiave europee 6

Risultati legati alla progettualità della scuola 7

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 7

Prospettive di sviluppo 26

Altri documenti di rendicontazione 28

Contesto

IL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" si distingue per l'inclusione e per la capacità di attrarre un'utenza motivata, che apprezza la variegata offerta didattica proposta. L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" opera sul territorio del Comune di Macerata, capoluogo dell'omonima provincia della regione Marche, composto da 40640 abitanti. La gestione dell'Istituto è alquanto complessa, perché esso raggruppa tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), con circa 1200 alunni, distribuiti su ben 13 plessi. Tali plessi sono allocati nei punti più disparati della città: dalla frazione di Piediripa (infanzia Andersen e primaria Pertini, ai confini con la città di Corridonia, ai plessi collocati nella frazione di Villa Potenza, prossima al Comune di Montecassiano (infanzia Helvia Recina e primaria Frank). Gli altri edifici scolastici sono collocati in vari altri punti della città: o in centro (infanzie Don Bosco e Ricci, primaria De Amicis), o in luoghi decentrati e di recente espansione urbanistica, come il quartiere delle Vergini (infanzia Agazzi e primaria Medi). La sede centrale e altri plessi (infanzia Casa del bambino, primarie Fermi e Asor Rosa e scuola secondaria Fermi) si trovano, invece, nello storico quartiere Pace, che è attualmente oggetto di ricostruzione post sisma, con ingenti problemi relativi alla mobilità. Il quartiere, che come si diceva è oggetto di rigenerazione urbanistica, è insediato in una zona della città particolarmente degradata e sotto dotata di infrastrutture e servizi essenziali. In tale contesto è altissima la presenza di stranieri; pertanto nel nostro Istituto è molto numerosa la componente di alunni allofoni, oltre che di alunni disabili e BES. Tali alunni richiedono, per rispondere alle loro fragilità, un impegno aggiuntivo nella flessibilità didattica e nella personalizzazione e individualizzazione degli interventi educativi. Altra difficoltà è data dalla complessità della gestione dell'offerta formativa, che è molto varia (il tempo scuola spazia da 27 ore settimanali a 32 e 40 per la scuola primaria, da 30 a 36 per la secondaria di primo grado). Inoltre, in relazione a innovazioni didattiche attuate in alcune classi (metodo MOF e Montessori), il nostro Istituto ha plessi che seguono il metodo Montessori, ovver infanzia Casa del bambino, primaria Fermi e, a seguito di sperimentazione triennale, anche scuola secondaria di primo grado Fermi, e il metodo MOF alla primaria De Amicis. Il metodo Montessori, preziosa opportunità educativa e didattica per gli alunni, costituisce un aggravio nella formazione dell'organico dell'Istituto, in quanto impiega una graduatoria particolare.

La popolazione non è distribuita in modo omogeneo all'interno dei confini comunali e si riconosce prioritariamente per l'appartenenza a ristrette comunità sociali (che si identificano nelle varie frazioni), prima che alla più ampia realtà comunale. Ciò, se da una parte determina oggettivi vincoli nella organizzazione dei servizi, dall'altra garantisce una molteplice e diffusa partecipazione alle attività sociali. Associazionismo e volontariato sono ben radicati; le proposte sono abbastanza diversificate e coprono un buon numero di richieste e necessità. Le associazioni sportive sono le più frequentate, in particolare dalla fascia giovane della popolazione; significativa, per la tradizione dell'offerta formativa dell'Istituto, la diffusa sensibilità nei confronti dello sport, che si concretizza nella presenza di diverse associazioni. Considerate le suddette opportunità, il nostro Istituto ha scelto di adottare anche la curvatura sportiva del curricolo. I settori economici trainanti sono quelli dei servizi, dell'industria, dell'artigianato e, marginalmente, dell'agricoltura. La perdurante crisi economica di questo periodo ha provocato riduzioni, anche consistenti, dei posti di lavoro o la precarizzazione del lavoro stesso. L'Istituto deve tener conto delle mutate condizioni socio-economiche, che sono peggiorate rispetto alla situazione globalmente positiva di alcuni anni fa. Lo sviluppo economico e l'aumento del terziario hanno modificato le abitudini e le dinamiche familiari, demandando spesso alla scuola un compito formativo sempre più rilevante. Da tale situazione, in alcune realtà, è nato l'orientamento delle famiglie verso un ampliamento dell'orario scolastico e la conseguente richiesta di scuole a tempo pieno. Così, su 13 plessi totali, tutti i 6 plessi di scuola dell'infanzia svolgono orario sia antimeridiano che pomeridiano, ben 4 plessi su 6 di scuola primaria adottano il tempo pieno e una sezione della scuola secondaria di primo grado ha il tempo prolungato (sezione Montessori). Tale offerta formativa, così ampliata, se da un lato risponde alle esigenze delle famiglie, dall'altro pone non pochi problemi sugli organici, specie del personale a sostegno della vigilanza, come i collaboratori scolastici, il cui numero risulta insufficiente a coprire le estese esigenze di funzionamento dei vari plessi.

L'assetto sociale della popolazione è in rapida evoluzione. La comunità, fino a qualche decina di anni fa formata prevalentemente da famiglie autoctone, è ora costituita da abitanti di varia provenienza, che spostano la residenza in questo Comune per motivi di lavoro. Gli stranieri residenti si attestano attorno al 12%. Tale fenomeno impone la necessità di riflessione circa le prospettive di integrazione e di compartecipazione alla vita sociale e pone la scuola in una posizione chiave, essendo essa la prima concreta occasione, per allievi e genitori, di convivenza nella comunità. Causa recessione economica, è molto diminuito il contributo volontario delle famiglie. Il Comune non supporta economicamente la scuola. Sono state, inoltre, drasticamente ridotte le ore assegnate per l'assistenza all'autonomia degli alunni disabili, il che provoca problemi per la vigilanza e il diritto allo studio dei predetti alunni in situazione di fragilità, che avrebbero, invece, bisogno di maggior supporto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Collaborazioni

CONVENZIONI

con Amministrazione comunale, diverse Istituzioni, Associazioni, Enti, Servizi che fanno da supporto strutturale all'attività della scuola, la quale ha attivato rapporti di collaborazione con le seguenti realtà:

l'Amministrazione Comunale, primo punto di riferimento, che assicura servizi qualificati (locali, mensa, trasporti, educatori scolastici, centri estivi), opportunità culturali (mostre, concerti, concorsi artistici), formative e di aggregazione sociale e di servizio (Politiche giovanili, Biblioteca e Attività socio-educative). In particolare, con il Comune si è attivata una convenzione per il progetto "Un amico a colori", finalizzato all'integrazione degli alunni stranieri;

la Pro Loco, che accompagna il lavoro scolastico con le iniziative programmate nel corso dell'anno;

il Servizio Sociale del Comune;

l'A.S.T., per quanto riguarda la medicina scolastica, la consulenza in tema di educazione sanitaria, educazione alimentare, prevenzione infortuni;

il S.N.P.I. (Servizio di Neuropsichiatria Infantile) e l'UMEE che certificano e seguono gli alunni con bisogni educativi speciali;

i Pediatri di base;

la Protezione Civile;

le Associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato del territorio;

le Strutture di assistenza degli anziani presenti nel territorio;

le Aziende locali, che possono diventare meta di visite guidate per integrare l'attività curricolare svolta in classe e per offrire elementi per l'orientamento;

gli Istituti di Credito, disponibili alla collaborazione nel supporto a progetti di classe e nella formazione con interventi di educazione finanziaria.

Collaborazione con le Università

L'Istituto ha stipulato convenzioni di collaborazione con le Università di Macerata e di Urbino ed è disponibile a rapporti di collaborazioni con altre Università, per lo svolgimento delle attività di tirocinio per il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria o di altre facoltà. Nell'ambito di tale collaborazione, il nostro Istituto accoglie i tirocinanti nelle classi e nei tempi previsti dal programma di tirocinio e nomina i docenti in ruolo che li assisteranno. L'Università, oltre a seguire e monitorare con i docenti il percorso di tirocinio, collabora con l'Istituto per fornire consulenza didattico-scientifica sul piano pedagogico-educativo, metodologico e disciplinare e per attuare progetti di ricerca didattica. Con l'Università di Macerata è stata sottoscritta anche una convenzione per la formazione del personale interno di ruolo.

Collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado

L'Istituto ha stipulato convenzioni di collaborazione anche con le Scuole Secondarie di secondo grado per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito delle attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento, ora Formazione Scuola-Lavoro. Nell'ambito di tale collaborazione, il nostro Istituto accoglie i tirocinanti nelle classi e nei tempi previsti dal programma di tirocinio, nomina i docenti in ruolo che li assisteranno.

Fondazione Chiaravalle-Montessori

L'Istituto ha attiva una Convenzione con la Fondazione Chiaravalle-Montessori per l'offerta formativa dei plessi che seguono il metodo Montessori

RETI

La scuola partecipa a diverse reti di scuole per la formazione e l'aggiornamento del personale e per l'arricchimento dell' offerta formativa degli alunni.
Tra gli accordi di rete stipulati, si segnalan "Alfabetizzare il futuro" per l'orientamento, con l'IC S. Agostino di Civitanova Marche; Sperimentazione e formazione Montessori, con l'IC Massa di Milano; Formazione sicurezza, con il liceo classico di Macerata

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi e plessi.	Diminuzione del 10% (nell'arco del triennio) del numero degli alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2- Invalsi).

Attività svolte

Sono stati realizzati dei percorsi personalizzati mirati all'accompagnamento degli apprendimenti con maggiori carenze.
Sono stati realizzati sportelli didattici e corsi di recupero, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare (pomeridiano) di italiano, matematica e inglese. Inoltre, sono stati realizzati progetti sul metodo di studio, per facilitare gli apprendimenti degli alunni.
Sono state utilizzate ore di supporto con le risorse dell'organico di potenziamento per favorire attività di recupero e potenziamento degli alunni che manifestavano difficoltà di apprendimento.
Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati realizzati alcuni progetti didattici curati da esperti esterni e interni con i fondi del PNRR STEM (DM 65 del 12/04/2023) per tutti i plessi di scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado.
Nell'anno scolastico 2024/25 sono stati attuati per gli alunni delle classi della scuola secondaria di I grado interventi individualizzati di
tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (progetto mentoring e orientamento alunni fondi PNRR DM19 del 2/02/2024).

Risultati raggiunti

Nell' a.s. 2024/2025 gli alunni che hanno superato l'Esame di Stato rappresentano il 100%.
La percentuale di alunni in fascia bassa è diminuita del 12%

Evidenze

Documento allegato

Metododistudio.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di tecnologie e di strumenti digitali.	Ideazione e attuazione di un curriculo verticale sulle competenze digitali.

Attività svolte

Nel triennio, l'istituto ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, promuovendo il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché la produzione creativa e i collegamenti con il mondo del lavoro. Le attività, differenziate per ordine scolastico, hanno coinvolto sia la scuola dell'infanzia e primaria che la secondaria di primo grado, anche grazie all'utilizzo di fondi PNRR. Nella scuola primaria, le attività hanno mirato a introdurre i bambini al mondo del digitale in modo creativo e stimolante. Nel 2024/25, grazie ai fondi PNRR STEM, si è consentito agli studenti di approfondire competenze tecnologiche e scientifiche, preparandoli alle sfide del futuro. Queste iniziative hanno contribuito a formare studenti più competenti, critici e preparati ad affrontare le sfide della società digitale, con una particolare attenzione alla sicurezza online, alla creatività e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Risultati raggiunti

Le attività svolte nel triennio hanno contribuito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica , hanno incentivato i processi di assunzione di responsabilità e hanno generato azioni di solidarietà e di cura dei beni comuni, favorendo una consapevolezza dei propri diritti e dei doveri. Le attività progettate e realizzate nell'ultimo triennio hanno contribuito allo sviluppo delle competenze
digitali degli studenti, all'utilizzo più critico e consapevole dei social network e dei media e all'avvicinamento progressivo al mondo del lavoro, attraverso l'orientamento nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Evidenze

Documento allegato

IntelligenzaArtificialeCreativaperladidatticainAulaImmersiva.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio sono stati svolti progetti di recupero di Italiano e Inglese, progetto di potenziamento di lingua inglese francese e spagnolo, con lettori madrelingua, gemellaggio elettronico con scambio di mail con scuola gemellata di S. J. Of Arc, certificazioni linguistiche Cambridge KET, DELF e DELE, viaggi studio di una settimana in Inghilterra e Spagna.

Risultati raggiunti

Sono state implementate e potenziate le competenze di ascolto e parlato in lingua italiana, inglese, francese e spagnola

Evidenze

Documento allegato

Progetti_Lingue.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati realizzati nel triennio corsi di recupero e sportelli didattici per la matematica, giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi, progetti di potenziamento della matematica.

Risultati raggiunti

Sono diminuiti i casi di scarso profitto in matematica. Si è potenziata la motivazione allo studio della matematica, con strategie didattiche attive e coinvolgenti.

Evidenze

Documento allegato

progetto+giochi+matematici.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Sfruttando le risorse umane (organico di potenziamento) e strumentali (strumenti musicali in dotazione, teatro interno e anfiteatro esterno e due laboratori di musica), sono stati realizzati diversi progetti di musica, quali Coro di Istituto, potenziamento con esperti esterni, partecipazione ad attività dell'Associazione Sferisterio di Macerata, per avvicinare i bambini all'opera lirica.

Risultati raggiunti

Coinvolgimento degli alunni in attività espressive musicali, per implementare la motivazione e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Evidenze

Documento allegato

Progetto+CORO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state svolte attività e progetti relativi all'educazione interculturale, alla partecipazione attiva e responsabile (Consiglio comunale dei bambini e degli adolescenti), al rispetto delle persone delle cose e dell'ambiente.

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza dell'importanza dei beni artistici, paesaggistici e ambientali, rispetto delle persone, cittadinanza attiva

Evidenze

Documento allegato

Progetti_Cittadinanza_Attiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati proposti diversi progetti e attività relativi alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei beni paesaggistici e ambientali

Risultati raggiunti

Sviluppo di competenze di legalità, competenza ecologica e sostenibilità ambientale

Evidenze

Documento allegato

Legalità_Ambiente.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state svolte diverse attività espressive e progetti legati all'arte, anche in collaborazione con le risorse del territorio, tra cui l'eccellenza cittadina Associazione Sferisterio di Macerata (progetto pluriennale Opera Kids, per accostare i bambini all'opera lirica).

Risultati raggiunti

Consapevolezza e espressione artistica, ai media e alle immagini

Evidenze

Documento allegato

SCHEDA+PROGETTO+OPERA+KIDS+CL+2^A.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati svolti diversi progetti nazionali, regionali e provinciali sull'educazione motoria, come Centro Sportivo Scolastico , Vela in associazione col Club Vela di Civitanova Marche, Outdoor Education, Marche in movimento, Scuola Attiva Juniors e Scuola Attiva Kids.

Risultati raggiunti

Potenziamento dell'educazione fisica, allo sport e promozione di sani stili di vita.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoCENTROSPORTIVOSCOLASTICO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate molteplici attività relative alle competenze digitali, al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e media, anche in collaborazione con la Polizia di Stato e Polizia Postale cittadine (es: Progetto Una vita da social)

Risultati raggiunti

Sviluppo delle competenze digitali, dell'uso critico e responsabile della rete e del pensiero computazionale. Utilizzo delle nuove tecnologie e dei social media per fini arricchenti, evitando i rischi di omologazione, conformismo e cyberbullismo.

Evidenze

Documento allegato

AdesioneCampagnaItineranteXIIedizioneUnaVitadaSocial.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Grazie alla strumentazione acquistata recentemente coi fondi PNRR (laboratori, banchi e sede modulabili, schermi interattivi, aula immersiva) si sono creati ambienti flessibili e setting didattici favorevoli all'apprendimento motivante, attivo e laboratoriale, e realizzati progetti che hanno stimolato la motivazione allo studio, anche con l'applicazione delle moderne strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, learning by doing)

Risultati raggiunti

Potenziamento della motivazione allo studio e diminuzione dalla dispersione implicita e esplicita, grazie all'uso di strumenti, metodi e strategie didattiche interattive e coinvolgenti.

Evidenze

Documento allegato

AULA+SOCIALIZZAZIONE+E+RICREATIVA_.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate molteplici attività, anche grazie ai fondi PNRR Dispersione e contrasto ai divari territoriali, per implementare la motivazione allo studio, colmare lacune e potenziare apprendimenti, con strategie didattiche flessibili, individualizzazione e personalizzazione didattica

Risultati raggiunti

Contrasto alla dispersione implicita e esplicita, ai divari di genere, sostegno al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Evidenze

Documento allegato

Supportoallostudio.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati svolti diversi progetti di valorizzazione della scuola come comunità educante, inserita negli altri contesti di socializzazione secondaria come il territorio, il Comune, le associazioni del terzo settore (progetti di esplorazione della città, visita a sedi di quotidiani locali, ai Vigili del Fuoco e alla stazione locale dei Carabinieri e della Polizia, al Comune). Esempi: progetto Alla scoperta della mia città, Consiglio comunale dei bambini, Consiglio degli adolescenti, ecc.

Risultati raggiunti

Apertura e conoscenza delle opportunità del territorio, valorizzazione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTO_ALLA_SCOPERTA_DELLA_MIA_CITTA'.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Il nostro Istituto ha partecipato alla sperimentazione triennale sul metodo Montessori alla scuola secondaria di primo grado, che ha portato ad acquisire una sezione di tempo prolungato a 36 anziché 30 ore settimanali. Inoltre, con l'organico dell'autonomia (docenti di potenziamento) sono stati realizzati progetti pomeridiani che hanno esteso in vari plessi l'orario , con attività extrascolastiche di sostegno ai compiti e allo studio, realizzati per classi parallele e per classi aperte.

Risultati raggiunti

Potenziamento dell'offerta formativa e estensione dell'orario scolastico, per la prevenzione della dispersione, implicita e esplicita, e dell'abbandono (drop out).

Evidenze

Documento allegato

ProgettoSperimentaleMontessori.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Realizzazione di interventi e attività, individuali e in piccolo gruppo, di recupero e potenziamento

Risultati raggiunti

Valorizzazione degli alunni attraverso l'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti

Evidenze

Documento allegato

Progetto+Recupero+e+valoriazzazione+delle+Eccellenze+2024-2025.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Sono stati realizzati percorsi e attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze, anche con metodologie innovative

Risultati raggiunti

Valorizzazione del merito degli alunni

Evidenze

Documento allegato

PremiazionePagellad'oro.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel triennio sono stati realizzati progetti interculturali, progetto "Un amico a colori" e altre iniziative, anche in collaborazione con l'Ente Locale, per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori.

Risultati raggiunti

Miglioramento delle competenze nella lingua italiana e dell'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoLaboratorioInteerculturaleItalianoL2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate attività per agevolare il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell' autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità della storia personale di ciascun allievo, al fine di prevenire disagi o eventuali difficoltà di inserimento.
L'Istituto, attraverso attività di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra i tre ordini di scuola, ha promosso la continuità del processo educativo. A tal fine ha predisposto un itinerario educativo di incontri e confronti utile agli alunni e alle loro famiglie per orientarsi nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Risultati raggiunti

Elaborazione di un articolato sistema di Orientamento

Evidenze

Documento allegato

progettoOrientamento.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Attività svolte

Nell'a.s. 2024/25 si sono realizzati diversi interventi e progetti con esperti interni e esterni nell'ambito del PNRR contro la dispersione e i divari scolastici (DM 19/2024)

Risultati raggiunti

Riduzione di dispersione scolastica e di svantaggi culturali

Evidenze

Documento allegato

PNRR_DISPERSIONE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel corso del triennio, anche con il sostegno del Centro territoriale di Supporto per l'Inclusione scolastica, che ha fornito in comodato d'uso ausili e strumentazioni digitali finalizzati all'inclusione, e contando anche sulle risorse presenti in Istituto, si sono realizzati diversi progetti inclusivi, con l'allestimento di setting di apprendimento favorevoli, progetti legati alla comunicazione aumentativa e alternativa, LIS (Lingua italiana dei segni), metodo ABA, ecc.

Risultati raggiunti

Potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni BES

Evidenze

Documento allegato

Progetti_Alunni_Disabili.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Promozione della conoscenza del territorio montano e valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino

Attività svolte

Nell'a.s.2024/25 gli alunni si sono recati in settimana bianca (31/03/2025-05/04/2025) a Folgarida (Tn) e hanno partecipato a lezioni di sci con istruttori esperti, che li hanno condotti anche in escursioni montane (Progetto Chi vuol esser lieto scia).

Risultati raggiunti

Apprendimento di uno sport invernale e conoscenza dell'ambiente montano alpino.

Evidenze

Documento allegato

SCHEDA-PROGETTO+SCI.pdf

Prospettive di sviluppo

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese e spagnolo); b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche; e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo; f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace; g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione; h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto; i) Formazione dei docenti per l' innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato; l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione. 1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI • Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse. • Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; • Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita. • Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti. • Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. • Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne. • Potenziamento delle competenze informatiche • Curricolo digitale 2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI • Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica. • Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi). • Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno. • Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento. • Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti. • Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento. • Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi. • Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attravers - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale DigComp 2.2; - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia, primaria e scuola Secondaria di 1° grado, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.; - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi; - l'impegno in attività di ricerca-azione e di sperimentazioni di didattiche innovative e di formazione e condivisione della documentazione di buone pratiche all' interno dell'istituto; - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso sia come luogo che come modalità,

tempi e relazioni in cui gli alunni imparano; - Internazionalizzazione: Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee; promuovere la partecipazione a bandi e programmi comunitari come Erasmus+ o eTwinning, al fine di arricchire l'offerta formativa con esperienze di respiro internazionale. Relativamente all' area progettuale saranno presenti progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscano particolare attenzione alle aree artistica, sportiva, multilinguistica (stage all'estero, eTwinning, ecc), e tecnologica con laboratori di coding e robotica per tutti e tre gli ordini di scuola, ambientale sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale. COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA • Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise). • Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. • Aggiornamento dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento della scuola primaria. • Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti). COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI • Adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".• Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione. • Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola. •Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". • Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico. • Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro. • Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ • Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie. • Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie. • Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica. • Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero. • Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica. •Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51). • Inclusività nella Didattica Digitale Integrata

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Viaggio studio in Spagna

Documento: Gemellaggio elettronico